

## Agile, Scrum e Archiloco

*Le nuove metodologie Agile di gestione dei progetti, innovative rispetto al più tradizionale Project Management, permettono al team di creare valore nello sviluppo di prodotti complessi: inizialmente applicate principalmente nel mondo del software, adesso trovano grande diffusione nel vasto mondo manifatturiero.*

*Tra di esse, lo Scrum è un vero e proprio framework collaborativo basato sull'empirismo (trasparenza, ispezione, adattamento) ovvero sul concetto che la conoscenza derivi dall'esperienza e che le decisioni vadano prese alla luce di ciò che si conosce.*

*Di questo approccio così innovativo, ritroviamo i concetti fondamentali già in alcuni "frammenti" risalenti al VII sec a.C...*

*Oggi ce ne parla la dott. Selvaggia Fagioli, Startup Advisor e Scrum Master, che supporta startup e imprese nelle varie fasi di innovazione e nell'implementazione di processi agili*

*(profilo LinkedIn: <https://www.linkedin.com/in/selvaggiafagioli/> website: <https://www.scrum4office.com/>).*

*Ringraziamo quindi la dott. Fagioli, alla quale mi lega una lunga amicizia, per averci donato le sue riflessioni.*

di Selvaggia FAGIOLI

### Introduzione

*"Molte cose sa la volpe; una cosa sa il riccio, ma grande"*  
[Archiloco]

La parabola di Archiloco<sup>1</sup> contrappone le volpi, che fanno molte cose piccole, e i ricci, che fanno una cosa grande. Il ruolo della volpe, simbolo di furbizia, e del riccio, che forma una palla impenetrabile protetta da acuminati aculei, sono stati interpretati in vario modo: sono "nemici" o due aspetti della strategia militare di Archiloco?<sup>2</sup>

Similmente, questa analogia è stata utilizzata per definire la complessità della società in cui viviamo. Tra i vari autori, Isaiah Berlin nel suo saggio del 1953 "The Hedgehog And The Fox: An Essay on Tolstoy's View of History", Jim Collins in "Good to Great: Why Some Companies Make the Leap... and Others Don't" del 2001 e Daniel Kahneman in "Thinking, fast and slow" del 2011.

### Isaiah Berlin e il pluralismo dei valori

Per Berlin esiste un grande divario tra coloro (i ricci) che riferiscono tutto a una visione centrale, a un sistema coerente, con regole che li guidano a capire, a pensare e a sentire un principio ispiratore, unico e universale, che può dare significato a tutto ciò che sono, e coloro (le volpi), che perseguono molti fini, spesso disgiunti e contraddittori, non unificati da un principio morale o estetico.

Tolstoj - citato nel titolo del saggio - credeva di essere un riccio ma era una volpe. Ricci erano Dante, Platone, Lucrezio, Pascal, Hegel, Dostoevskij, Nietzsche, Ibsen e Proust. Volpi Shakespeare, Erodoto, Aristotele, Montaigne, Erasmo, Molière, Goethe, Puškin, Balzac e Joyce.

La volpe e il riccio diventano per Berlin una metafora politica rispettivamente dell'ideologia pluralista e monista. Il termine monismo si riferisce a qualsiasi teoria, dottrina<sup>3</sup> o religione<sup>4</sup> che riporta la pluralità degli esseri a un'unica

<sup>1</sup> Archiloco di Paro, poeta greco vissuto nel 7° secolo A.C., è considerato uno dei grandi lirici e giambografi. Nonostante suo padre fosse nobile, Archiloco visse in povertà come mercenario. Vedi [Archiloco - Wikipedia](#)

<sup>2</sup> Antonio Aloni: [Poesia e biografia: Archiloco, la colonizzazione e la storia](#); Luca Bettarini (PDF) [Archiloco fr. 201 W.<sup>2</sup>: meglio volpe o riccio?, in Paroimiakos. Il proverbio in Grecia e a Roma, Roma 2010 \(= PHILOLOGIA ANTIQUA 2, 2009\), pp. 45-51 |](#)

[Luca Bettarini - Academia.edu](#); Renzo Tosi (PDF) [Il riccio e la volpe nella tradizione proverbiale \(e Archil. fr. 201 W.2\)](#), in [Riccio o volpe? Uno e molteplice nel pensiero degli antichi e dei moderni](#), a c. di Vanna Maraglino, Bari 2016, 13-20 | [Renzo Tosi - Academia.edu](#)

<sup>3</sup> [Monismo - Wikipedia](#)

<sup>4</sup> [Monismo \(religione\) - Wikipedia](#)

sostanza o a un unico principio e si contrappone a dualismo e pluralismo.

Lo sviluppo e la definizione del pluralismo dei valori<sup>5</sup> da parte di Berlin parte proprio dalla negazione del principio del monismo secondo cui le domande hanno un'unica e vera risposta; tutte le altre risposte sono errori e una verità non può essere incompatibile con un'altra. La nuova teoria nasce come reazione all'idealismo astratto e al pensiero totalitario, che tendevano a imporre una visione univoca e totalizzante della società. La diversità dei valori è una caratteristica intrinseca dell'essere umano e per garantire una società libera e democratica è necessario accogliere e rispettare questa diversità.

Non esiste una verità assoluta o un valore supremo che possa essere applicato a tutto e a tutti, al contrario, i valori sono soggettivi e variano da individuo a individuo, da gruppo a gruppo, da cultura a cultura.

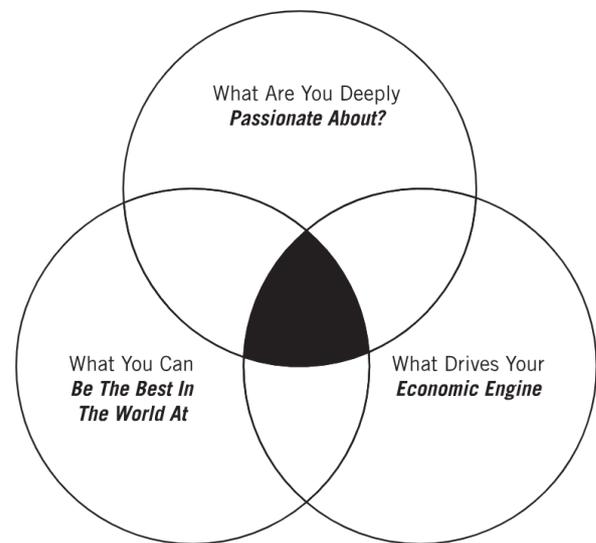
Secondo Berlin, il pluralismo dei valori ci invita ad accettare il fatto che non esiste una gerarchia fissa e universale di principi morali validi per tutti. Ogni individuo ha il diritto di scegliere i propri valori e il proprio modo di vivere, purché non interferisca con il diritto degli altri di fare lo stesso. Berlin ci ricorda che i conflitti tra valori non sono necessariamente negativi, ma possono contribuire al processo di arricchimento del dibattito pubblico e al raggiungimento di un compromesso accettabile per tutti.

### Un approccio vincente per il successo aziendale: il concetto del riccio di Jim Collins

Alla base della teoria di Collins è l'idea che il mondo si divida in volpi (creature astute capaci di pensare fuori dagli schemi) e ricci (il pinnacolo evolutivo incentrato sulla sopravvivenza). Collins sostiene che le aziende di successo optano per la semplice mentalità unica del riccio. Le aziende che seguono l'esempio della volpe mancano di concentrazione, disperdono le loro

energie, hanno risultati incoerenti e alla fine falliscono.

Il concetto del riccio (Hedgehog Concept)<sup>6</sup> si applica con successo quando l'organizzazione dispone di strumenti decisionali (sotto forma di strategia, missione, visione, principi guida e dogmi allineati) che le consentono di prendere decisioni strategiche difficili su dove concentrare le proprie risorse limitate per essere la migliore al mondo in uno specifico aspetto, che deve essere allineato con la missione e la visione dell'organizzazione.



Secondo Collins, il riccio rappresenta l'integrazione di tre elementi fondamentali: la passione, la competenza distintiva e il fattore economico. Questi tre elementi, quando combinati in modo sinergico, possono portare al successo duraturo di un'azienda.

La passione è il primo elemento chiave del concetto del riccio. Un'azienda deve avere una profonda motivazione e un intenso desiderio di eccellere nel proprio settore. La passione alimenta la resilienza e l'impegno per superare gli ostacoli e perseguire i propri obiettivi. È ciò che dà alle aziende la spinta necessaria per sopportare le sfide e mantenere alta la loro direzione.

<sup>5</sup> [Isaiah Berlin \(Stanford Encyclopedia of Philosophy\)](#)

<sup>6</sup> Fonte: [The Hedgehog Concept](#)

Il secondo elemento del concetto del riccio è la competenza distintiva. Le aziende di successo si concentrano su ciò che sanno fare meglio della concorrenza. Si tratta di identificare il proprio vantaggio competitivo unico e di lavorare costantemente per migliorarlo. Questa competenza deve essere al centro di tutto ciò che l'azienda fa, guidando le sue decisioni strategiche e gli investimenti.

Infine, il fattore economico rappresenta il terzo elemento chiave del concetto del riccio. Una volta individuata la propria passione e competenza distintiva, è necessario trovare un modello economico sostenibile che permetta all'azienda di realizzare profitti significativi. Questo può richiedere un'analisi accurata dei costi, un'adeguata gestione degli investimenti e una strategia di prezzo appropriata.

Il concetto del riccio implica anche il coraggio di dire "no" a tutto ciò che non rientra nel proprio focus principale. Collins sostiene che le aziende di successo si distinguono per la loro capacità di prendere decisioni difficili e di concentrarsi solo sulle attività che contribuiscono direttamente alla loro passione, competenza distintiva e fattibilità economica.

### Daniel Kahneman e il pensiero lento e veloce

Kahneman descrive due modalità di pensiero: il sistema 1 e il sistema 2 che influiscono su come prendiamo le decisioni e giudichiamo le situazioni.

Il sistema 1 è automatico, intuitivo e veloce. È la nostra modalità di pensiero istintiva, che ci permette di prendere decisioni veloci senza doverci soffermare troppo. Il sistema 1 si basa su giudizi veloci e istintivi, spesso influenzati da emozioni o stereotipi.

D'altra parte, il sistema 2 è lento, deliberato e razionale. È la nostra modalità di pensiero che richiede sforzo e attenzione focalizzata. È ciò che utilizziamo quando risolviamo problemi complessi o affrontiamo situazioni che richiedono un pensiero analitico.

Kahneman usa l'analogia del riccio e della volpe per illustrare la differenza tra il sistema 1 e il sistema 2. La volpe rappresenta il sistema 1 - veloce, intuitivo ed esperto nell'adattarsi a varie circostanze. Il riccio, d'altro canto, rappresenta il

sistema 2 - lento, attento ai dettagli e focalizzato sulla risoluzione dei problemi.

Secondo Kahneman, nella maggior parte delle situazioni quotidiane il nostro sistema 1, la volpe, è ciò che prende le decisioni per noi. Ci affidiamo a giudizi istintivi e pregiudizi, spesso senza rendercene conto. Questo può portarci a errori di valutazione o a decisioni poco ponderate.

Tuttavia, Kahneman sostiene che è importante fare uno sforzo conscio per attivare il sistema 2, il riccio, quando si tratta di questioni più complesse. Questo richiede tempo, pazienza e riflessione. Ma è solo attraverso l'utilizzo del sistema 2 che siamo in grado di prendere decisioni più razionali e ponderate.

Kahneman ha ricevuto il premio Nobel per l'economia nel 2002 proprio per i suoi studi sulla teoria del comportamento economico, che dimostrano come sia spesso irrazionale e influenzato da bias cognitivi. Essere consapevoli dei pregiudizi del sistema 1 e fare uno sforzo per attivare il sistema 2 può permetterci di prendere decisioni più razionali e giudicare le situazioni con maggiore obiettività.

### Il concetto del riccio nell'innovazione

Negli ultimi anni, il concetto del "riccio" nell'innovazione ha preso sempre più piede, specialmente nel contesto aziendale. Questo approccio innovativo prende spunto da due temi centrali: l'agilità e lo Scrum.

L'agilità è diventata una parola chiave nell'ambiente aziendale, poiché le organizzazioni cercano di adattarsi a un mondo in continua evoluzione. L'agilità implica la capacità di reagire rapidamente ai cambiamenti, di adattarsi e di innovare costantemente. È qui che entra in gioco il concetto del riccio.

Il riccio nell'innovazione si riferisce a un approccio metodologico che si basa sull'idea che più si è focalizzati su un obiettivo specifico, meglio si possono affrontare i cambiamenti e affrontare le sfide. L'innovazione richiede una concentrazione di energie, dove le risorse aziendali sono messe a disposizione in modo mirato per raggiungere un unico scopo.

Implementare il concetto del riccio nell'innovazione può portare a numerosi benefici per le aziende. In primo luogo, consente di evitare dispersione di risorse e disperdere l'attenzione su progetti superflui. Concentrandosi su un'unica attività, le aziende possono dedicare tutte le loro energie per raggiungere l'obiettivo prefissato. Inoltre, il concetto del riccio favorisce la chiarezza e la trasparenza nel lavoro di squadra, poiché tutti i membri del team sono concentrati su una singola attività, rendendo la comunicazione più fluida e coesa.

È essenziale definire un obiettivo chiave, che sia allineato con gli obiettivi aziendali. Una volta identificato l'obiettivo, sarà necessario concentrare tutte le risorse disponibili per realizzarlo. Questo richiede una maggiore pianificazione e organizzazione, ma una volta che l'obiettivo sarà raggiunto, i benefici saranno evidenti.

In conclusione, il concetto del riccio nell'innovazione si basa sull'agilità e sulla metodologia Scrum per creare un approccio mirato e focalizzato all'innovazione. Implementare il concetto del riccio permette alle aziende di concentrare tutte le risorse disponibili su un unico obiettivo, migliorando l'efficienza ed evitando dispersione di risorse. Sebbene richieda una maggiore pianificazione e organizzazione, il concetto del riccio può portare a risultati significativi per le aziende che cercano di migliorare i loro sforzi di innovazione.

### Scrum è il riccio

Qual è il collegamento tra un riccio e l'innovazione? Potrebbe sembrare strano, ma c'è una connessione sorprendentemente significativa. La parola chiave qui è "Scrum", un framework agile di gestione dei progetti che consente ai team di lavorare insieme in modo efficace e adattabile. È focalizzato sull'organizzazione, la collaborazione, e una forte comunicazione all'interno del team. Ma cos'ha a che fare il riccio con tutto ciò?

I ricci sono noti per il loro caratteristico aspetto ricoperto di spine, che usano come meccanismo di difesa. Questo è simile al modo in cui Scrum funziona nell'innovazione. Nel contesto della gestione dei progetti, Scrum funge

da meccanismo di protezione per il team di innovazione. Consente di affrontare i problemi in modo rapido ed efficace, proteggendo allo stesso tempo il team dagli ostacoli esterni. Sia il riccio che Scrum condividono l'obiettivo di creare un ambiente sicuro e protetto per il progresso.

Inoltre, i ricci sono noti per il loro comportamento curioso e inquisitivo. Amano esplorare nuovi territori e sono costantemente alla ricerca di cibo. Un riccio può insegnarci molto sull'importanza dell'adattamento e della flessibilità nell'innovazione. Scrum incoraggia il team a essere aperto a nuove idee, ad adattarsi rapidamente ai cambiamenti e ad affrontare i problemi con curiosità e determinazione.

Scrum è un framework agile basato su un ciclo di sviluppo iterativo e incrementale, che consente di affrontare i cambiamenti in modo rapido ed efficace. Scrum si basa su un approccio definito a "sprint", dove lo sviluppo del prodotto o servizio avviene in brevi periodi di tempo, spesso di due settimane. Ogni sprint definisce obiettivi chiari da raggiungere, consentendo all'azienda di concentrarsi su una singola attività alla volta. Questo si allinea perfettamente al concetto del riccio, in cui l'attenzione è focalizzata su una sola cosa alla volta. Qui il riccio ci insegna l'importanza della strategia e della pianificazione. Come il riccio si avvicina al cibo un passo alla volta, Scrum guida il team attraverso una serie di sprint che portano al successo finale dell'innovazione.

### La versatilità della volpe

Per mantenere l'equilibrio, è necessaria anche la presenza della volpe, non solo del riccio.

La volpe è nota per la sua intelligenza e la sua abilità di adattarsi a diverse situazioni. La volpe può essere considerata un modello di innovazione in quanto è in grado di utilizzare nuove strategie per sopravvivere e prosperare.

Spesso riesce a prendere la meglio sugli altri animali, è in grado di individuare nuove opportunità e di adattarsi rapidamente a nuove situazioni. La volpe è in grado di cacciare sia da sola che in gruppo, a seconda delle circostanze. Questa capacità di adattamento è fondamentale per l'innovazione, in quanto permette di trovare

soluzioni diverse e creative ai problemi che si presentano.

La volpe è anche un animale molto versatile. È capace di esplorare nuovi territori e di adattarsi a diversi ambienti. Un innovatore di successo deve essere in grado di adattarsi rapidamente ai cambiamenti e di cercare soluzioni alternative quando le cose non vanno come previsto. La volpe ci insegna che è importante adottare una mentalità aperta e flessibile, pronti a cambiare strada quando necessario.

Un altro aspetto che rende la volpe un modello di innovazione è la sua abilità di utilizzare nuove strategie per raggiungere i suoi obiettivi, è in grado di utilizzare l'ingegno e l'astuzia per raggiungere i suoi scopi e di sfruttare al massimo le risorse a sua disposizione.

Prendere esempio dalla volpe ci permette di adattarci meglio ai cambiamenti, cercare soluzioni creative ai problemi e raggiungere i nostri obiettivi in modo più efficace.

### Conclusione

I modelli e gli approcci agili di innovazione ispirati al riccio e alla volpe sono una risorsa fondamentale per le aziende che desiderano rimanere competitive in un mercato in continua evoluzione. Il riccio, con la sua focalizzazione e specializzazione, ci insegna l'importanza di mantenere una strategia chiara e di concentrarsi sulle competenze distintive. D'altra parte, la volpe ci mostra l'importanza dell'adattabilità, della flessibilità e dell'apertura ai cambiamenti. Le due figure rappresentano una duplice strategia di innovazione che valorizza la combinazione di conoscenze specialistiche e di capacità di adattamento. Incorporando queste metodologie nell'approccio innovativo, le aziende potranno capitalizzare sulle proprie competenze specifiche, ma allo stesso tempo sfruttare le opportunità che il mercato offre. In definitiva, l'innovazione del riccio e della volpe rappresenta un modo efficace per stimolare e guidare il progresso nelle aziende, garantendo il mantenimento della rilevanza e del successo nel lungo termine.

*continua a seguirci su*  
**<https://mp-cons.com>**